

SCIOPERO ALLA CNH JESI

“SALARIO E’ DIGNITA”

Oggi 12 Settembre 2011, la RSU FIOM-CGIL e FIM-CISL della CNH Jesi ha proclamato e domani ripeterà, 1 ora di Sciopero in Assemblea per ogni turno lavorativo per chiedere a Fiat la riapertura a livello di Gruppo della trattativa sul Saldo del Premio di Risultato 2011, relativo ai guadagni del 2010, non elargito alle maestranze per il secondo anno consecutivo dall’ Azienda sulle buste paga di Luglio.

Lo sciopero (in concomitanza con l’Audit WCM) manifesta l’insostenibile condizione venutasi a creare nelle buste paga delle lavoratrici e dei lavoratori dove 2 anni di crisi sono costati 5000 euro ognuno tra Cassa Integrazione e mancato Premio.

E’ inoltre inaccettabile e ingiusto che a fronte degli enormi guadagni di CNH nel 2010, dei dividendi elargiti agli azionisti, dei Premi dai 4000 ai 7000 euro dati a Capi e Preposti in azienda, non ci sia un solo euro per le lavoratrici e i lavoratori che per primi hanno permesso col loro impegno e col loro sacrificio l’uscita dalla crisi, e che da anni tutti i giorni mandano avanti la fabbrica.

Le lavoratrici e i lavoratori di CNH Jesi ritengono fondamentale per la loro dignità di donne e di uomini la rimessa al centro della questione salariale in Fiat.

Jesi, 12 Settembre 2011

La RSU della Fiom-Cgil